



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4.1 - progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart”: determinazioni.

Premesso:

- che, con Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, la Commissione Europea ha adottato il “Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” (PON Governance 2014-2020) con l’intenzione di contribuire agli Obiettivi della Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché di miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, entro l’arco temporale del suo ciclo di programmazione 2014-2020 e perseguendo specifici Obiettivi tematici;
- che il PON Governance 2014-2020 finanzia interventi per la modernizzazione del sistema amministrativo con riferimento agli aspetti gestionali, organizzativi, di semplificazione e digitalizzazione di processi e servizi verso cittadini e imprese (e-government) e per la trasparenza e la partecipazione civica attraverso lo sviluppo e la diffusione dei dati pubblici (open government). In questo quadro il Pon Gov prevede anche azioni mirate al miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari. La strategia del Programma mira, attraverso l’Asse 1 “Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione”, ad innovare i processi e le modalità organizzative, a rafforzare le competenze del personale e a dotare le strutture degli strumenti necessari alla maggiore efficienza gestionale;
- che, tra le modalità di realizzazione dei progetti a valere sul PON Governance 2014-2020, è possibile procedere con l’elaborazione di “Progetti complessi” che costituiscono il quadro strategico di riferimento entro il quale sono realizzate singole operazioni ad esso collegate (c.d. “progetti semplici”);
- che con DGPCPC del 30/06/2021 il Ministero della Giustizia – Organismo Intermedio del PON Governance 2014 – 2020 - ha approvato, in quanto coerente con l’Obiettivo Specifico 1.4 e l’Azione 1.4.1 dell’Asse I del PON Governance 2014-2020, la Scheda Progetto complesso denominata “Progetto unitario per la diffusione dell’Ufficio del Processo e l’implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell’arretrato”, predisposta dalla Direzione Generale dei magistrati del Dipartimento per l’Organizzazione Giudiziaria;
- che, in attuazione del suddetto Progetto complesso, il Ministero della Giustizia ha reso noto - in data 9 agosto 2021 - l’Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell’ambito dell’Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 “Azioni di miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni

degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management”;

- che l'Università degli Studi di Palermo quale Università Capofila, con la Responsabilità Scientifica del prof. Enrico Camilleri, l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari, che agiscono in qualità di Partner di progetto, hanno presentato - a valere sul suindicato Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020 - domanda di finanziamento del progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart”;
- che nella domanda di finanziamento (Scheda progetto per la presentazione dei progetti a valere sull'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 – All. B) è specificato che il Team di progetto è costituito da 5 Task Force multidisciplinari, una per ogni partner (composte da giuristi, ingegneri, informatici e statistici/economisti/ecc.) che in dettaglio saranno costituite da personale interno (Professori ordinari/ Professori associati/ Ricercatori) e personale esterno (Assegnisti di ricerca e Borsisti di ricerca);
- che, con Decreto del Ministero della Giustizia num. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016, il progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart” è stato ammesso al finanziamento per un costo complessivo pari ad euro 8.433.453,00 ripartito tra le Parti così come descritto nel documento “Riparto budget tra partner” incluso nella domanda di finanziamento presentata a valere sullo stesso Avviso e che la quota progettuale di competenza dell'Università degli Studi di Messina è pari ad euro 1.569.821,00;
- che tutte le Università partecipanti hanno firmato un Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart” la cui sottoscrizione è propedeutica - ai sensi dell'art.8, comma 8 dello stesso Avviso - alla sottoscrizione della Convenzione di concessione del finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Palermo, quale soggetto beneficiario capofila;
- che, nella proposta progettuale, è stata individuata quale Referente del suddetto progetto per l'Università degli Studi di Messina la prof.ssa Maria Annunziata Astone (Prof. Ord. SSD IUS/01-Diritto Privato) afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
- che, con nota prot. n. 8563 del 25/01/2022, il Rettore ha comunicato al Dirigente del D.A. Ricerca e Internazionalizzazione, dott.ssa Danila Nostro, che la Convenzione di partenariato del progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart” - Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020 – (finanziato con Decreto del Ministero della Giustizia num. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016) è in fase di definizione ed ha, contestualmente, chiesto di curare, per il tramite dei competenti Uffici afferenti allo stesso Dipartimento Amministrativo, tutte le attività consequenziali connesse al progetto, di sua competenza;

Visti:

- il Decreto del Ministero della Giustizia num. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016 con cui il progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart” è

stato ammesso al finanziamento per un costo complessivo pari ad euro 8.433.453,00 e la quota progettuale di competenza dell'Università degli Studi di Messina è pari ad euro 1.569.821,00;

- il Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart", firmato da tutti i partner del progetto, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 comma 8 dell'avviso del Ministero della Giustizia del 9 agosto 2021;
- la nota prot. n. 8563 del 25/01/2022 con la quale il Rettore ha comunicato al Dirigente del D.A. Ricerca e Internazionalizzazione, dott.ssa Danila Nostro, che la Convenzione di partenariato del progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart" - Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020 – (finanziato con Decreto del Ministero della Giustizia num. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016) è in fase di definizione ed ha, contestualmente, chiesto di curare, per il tramite dei competenti Uffici afferenti allo stesso Dipartimento Amministrativo, tutte le attività consequenziali connesse al progetto, di sua competenza;
- il vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (D.R. n. 81 del 16.01.2020);

Considerato:

- opportuno procedere, nel rispetto delle regole europee nazionali e di Ateneo, alla realizzazione delle attività previste dal progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart" - Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020;
- necessario tenere nella dovuta considerazione il carattere multidisciplinare insito nel progetto che si intende realizzare che, per tale sua peculiarità, coinvolge sia personale docente interno che risorse esterne da reclutare afferenti ad ambiti scientifico-disciplinari diversi;
- che, come previsto dal Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra le Università impegnate a realizzare il Progetto "Just smart", gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione dello stesso;
- che, il medesimo Protocollo d'intesa, prevede che l'Università degli studi di Palermo, quale soggetto beneficiario capofila, coordini la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nella Scheda Progetto ammessa al finanziamento e supporti la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi che saranno condivisi nell'ambito del Tavolo di Coordinamento Nazionale e del Gruppo Guida della Macro Area di riferimento;
- che, per quanto sopra, sarà necessario adeguarsi agli schemi procedurali che il soggetto capofila condividerà con il Ministero al fine di garantire uniformità alle attività da realizzare per l'implementazione del progetto "Just Smart";
- che il progetto prevede espressamente nell'ambito della voce di costo personale esterno la contrattualizzazione di assegnisti di ricerca e borsisti di ricerca per un budget complessivo, riferito all'Università degli studi di Messina, rispettivamente di euro 493.372,31 ed euro 470.946,30;
- che sulla base delle indicazioni contenute nella Scheda Progetto e comunicate dal soggetto capofila del progetto "Just Smart" si prevede di utilizzare le suddette risorse finanziarie per il

reclutamento di 15 assegnisti di ricerca e di 30 borsisti di ricerca al fine di consentire le attività di ricognizione e analisi delle informazioni presso gli uffici giudiziari dei Tribunali e delle Corti di Appello dei territori individuati nel progetto;

- che il Soggetto capofila Università degli Studi di Palermo è ancora in attesa di ricevere dall’Autorità di gestione le indicazioni sulle modalità di rendicontazione delle voci di costo progettuali non legate alle risorse umane che nella scheda di progetto sono indicate con il termine generico “Altri costi” ed in particolare se debbano essere rendicontati analiticamente o forfettariamente;

Ritenuto opportuno, vista la multidisciplinarietà delle attività progettuali ed il coinvolgimento di diversi Dipartimenti Didattici, assegnare la gestione amministrativa e contabile del progetto “Just Smart” alle strutture amministrative centrali dell’Ateneo, anche al fine di rispettare le stringenti tempistiche di realizzazione delle attività progettuali imposte dal Ministero che si dovranno concludere entro il 30.09.2023, salvo diverse determinazioni;

Tenuto conto della notevole quantità di risorse esterne da reclutare per consentire la piena attuazione delle attività progettuali nel rispetto delle linee di intervento previste nella scheda tecnica del progetto “Just Smart”;

Per quanto sopra riportato e tenuto conto della gestione centralizzata del progetto, della necessità di adeguarsi agli schemi procedurali condivisi dal soggetto capofila e della tempistica imposta, appare necessario prevedere l’espletamento della procedura di selezione degli assegnisti di tipo B ad opera dell’amministrazione centrale e, pertanto, a parziale deroga dal vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (D.R. n. 81 del 16.01.2020) di tipo B, prevedere quanto segue:

- che il possesso del titolo di Dottore di ricerca costituisca titolo preferenziale per l’attribuzione dell’assegno e non requisito di ammissione;
- con riferimento all’art. 4 del suddetto Regolamento assegni, i provvedimenti ivi previsti di competenza dei Consigli delle Strutture dipartimentali vengano adottati dagli Organi Collegiali d’Ateneo, mentre i provvedimenti di competenza del Direttore di Dipartimento didattico vengano adottati e firmati dal Rettore dell’Università di Messina;
- conseguentemente, l’attivazione degli assegni di tipo B e l’autorizzazione ad avviare la procedura di selezione pubblica vengano disposte dagli Organi collegiali d’Ateneo;
- con Decreto del Rettore dell’Università si provveda all’emanazione del bando per la selezione ed alla successiva approvazione degli atti della procedura selettiva;
- la procedura di selezione preveda quale termine di presentazione delle domande di partecipazione quello di 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando;
- la Commissione valutatrice venga nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con apposito decreto rettorale, su indicazione del responsabile scientifico del Progetto e approvazione degli Organi collegiali d’Ateneo e venga composta dal responsabile scientifico del Progetto con funzioni di presidente e da sei professori di ruolo e/o ricercatori universitari, di cui quattro effettivi e due supplenti, in rappresentanza delle aree scientifico disciplinari dei docenti tutor responsabili. I lavori della Commissione devono essere conclusi entro 15 giorni dalla data di insediamento;

- il conferimento dell'assegno venga formalizzato mediante la stipula di un contratto di diritto privato, che regolerà i rapporti tra l'Università e il vincitore;
- che tutti gli adempimenti correlati alle attività progettuali sviluppate dagli assegnisti nell'ambito del progetto "Just Smart" vengano approvati dal rispettivo docente tutor responsabile e dal Responsabile scientifico del Progetto di Unime che relazionerà alla conclusione del Progetto agli Organi collegiali d'Ateneo, fermo restando che ciascun assegnista sarà assegnato al Dipartimento didattico di afferenza del docente tutor responsabile.

Rilevato che, ai fini dell'attivazione degli assegni e delle borse di ricerca, il Responsabile scientifico del Progetto "Just smart" ha fatto pervenire le schede tematiche per ciascun assegno e le indicazioni relative alle borse di ricerca oggetto di approvazione, contemplanti - come espressamente richiesto nel progetto - competenze giuridiche, informatiche, gestionali, statistiche, nonché di informatica giuridica e sociologia giuridica;

Preso atto che le schede tematiche e le indicazioni per le borse sono state formulate dal Responsabile scientifico tenendo conto che il Presidente e i componenti della Corte di Appello di Messina, e dei Tribunali di Messina, Patti e Barcellona hanno rilevato la necessità di intervenire esclusivamente nel settore del processo civile, rispetto al quale esiste un significativo arretrato;

Considerato che, in particolare i settori di competenza delle sezioni civili della Corte di Appello di Messina e dei Tribunali di Messina, Patti e Barcellona - come dagli stessi rappresentanti indicato e come riferito dal Responsabile scientifico - riguardano le seguenti materie: diritto di famiglia tutela dei minori, separazione divorzio, diritto delle successioni, diritti reali, condominio e comunione, espropriazione, obbligazioni e contratti, contratti bancari, responsabilità civile e responsabilità professionale, diritto del lavoro, il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, le procedure concorsuali e contenzioso bancario, i procedimenti giudiziari e arbitrato, procedure esecutive;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti contrattuali necessari a consentire il tempestivo avvio delle attività di ricerca previste dal progetto ammesso a finanziamento dal titolo "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart" - Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020;
- di nominare la prof.ssa Maria Annunziata Astone quale Responsabile Scientifico del progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart" in quanto la stessa è indicata nella proposta progettuale quale Referente per l'Università degli Studi di Messina;
- di autorizzare il Rettore a sottoscrivere eventuale procura speciale di conferimento di poteri di firma al Responsabile Scientifico prof.ssa Maria Annunziata Astone per la stipulazione, in nome e per conto dell'Università degli Studi di Messina, di ogni atto inerente e conseguente o, comunque, connesso alla realizzazione del progetto finanziato nel limite della relativa stretta attuazione;
- che i costi relativi alle spese notarili per il conferimento della procura speciale siano fatti gravare sul budget del progetto;
- di optare per una gestione finanziaria centralizzata e, pertanto, di affidare la gestione amministrativo-contabile del progetto "Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei

giudici – JustSmart” al Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie;

- di nominare Responsabile Amministrativo del progetto “Giustizia Smart: Strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici – JustSmart” il dott. Marco Maurotto, afferente al Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie;
- di autorizzare, ai fini dell’espletamento delle necessarie procedure di selezione, in deroga al vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (D.R. n. 81 del 16.01.2020), e con specifico riferimento alla disciplina ivi prevista per gli Assegni di tipo B), quanto segue:
 - che il possesso del titolo di Dottore di ricerca costituisca titolo preferenziale per l’attribuzione dell’assegno e non requisito di ammissione;
 - con riferimento all’art. 4 del suddetto Regolamento assegni, i provvedimenti ivi previsti di competenza dei Consigli delle Strutture dipartimentali vengano adottati dagli Organi Collegiali d’Ateneo, mentre i provvedimenti di competenza del Direttore di Dipartimento didattico vengano adottati e firmati dal Rettore dell’Università di Messina;
 - conseguentemente, l’attivazione degli assegni di tipo B e l’autorizzazione ad avviare la procedura di selezione pubblica vengano disposte dagli Organi collegiali d’Ateneo;
 - con Decreto del Rettore dell’Università si provveda all’emanazione del bando per la selezione ed alla successiva approvazione degli atti della procedura selettiva;
 - la procedura di selezione preveda quale termine di presentazione delle domande di partecipazione quello di 15 gg. dalla data di pubblicazione del bando;
 - la Commissione valutatrice venga nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con apposito decreto rettorale, su indicazione del responsabile scientifico del Progetto e approvazione degli Organi collegiali d’Ateneo e venga composta dal responsabile scientifico del Progetto con funzioni di presidente e da sei professori di ruolo e/o ricercatori universitari, di cui quattro effettivi e due supplenti, in rappresentanza delle aree scientifico disciplinari dei docenti tutor responsabili. I lavori della Commissione devono essere conclusi entro 15 giorni dalla data di insediamento;
 - il conferimento dell’assegno venga formalizzato mediante la stipula di un contratto di diritto privato, che regolerà i rapporti tra l’Università e il vincitore;
 - che tutti gli adempimenti correlati alle attività progettuali sviluppate dagli assegnisti nell’ambito del progetto “Just Smart” vengano approvati dal rispettivo docente tutor responsabile e dal Responsabile scientifico del Progetto di Unime che relazionerà alla conclusione del Progetto agli Organi collegiali d’Ateneo, fermo restando che ciascun assegnista sarà assegnato al Dipartimento didattico di afferenza del docente tutor responsabile;
- di approvare, pertanto, la richiesta di attivazione degli assegni e delle borse di ricerca previste nel Progetto “Just Smart” e, conseguentemente, di autorizzare il Dipartimento Amministrativo Ricerca e Internazionalizzazione ad avviare le procedure di selezione pubblica per il conferimento di n. 15 assegni e n. 30 borse di ricerca necessari all’esecuzione delle attività progettuali previste dalle linee di intervento del progetto “Just Smart”, come da schede tematiche e indicazioni fornite dal responsabile scientifico del Progetto e nel rispetto del Piano finanziario approvato;

- di autorizzare il Responsabile Amministrativo, dott. Marco Maurotto, ad avviare ed eseguire tutte le procedure amministrative necessarie all'acquisizione di beni e servizi previsti dal progetto "Just Smart";
- di autorizzare l'eventuale procedura di selezione di personale interno a supporto delle attività gestionali del progetto "Just Smart" nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità (Decreto Rettorale n.2350 del 30 ottobre 2018), utilizzando i costi indiretti previsti dal budget di progetto approvato;
- sarà compito del Responsabile Scientifico e del D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie, non appena l'Università degli Studi di Palermo avrà fornito le indicazioni sulle modalità di rendicontazione della voce "Altri costi" di progetto, determinare l'ammontare dell'importo del contributo a favore del bilancio di Ateneo di cui alla Delibera del CdA protocollo n.57945 del 17/06/2019 relativa ai progetti di ricerca finanziati su risorse esterne.

Allegati:

- Decreto del Ministero della Giustizia num. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016;
- Protocollo d'intesa tra i partner di progetto;
- Schede tematiche assegni di ricerca e indicazioni borse di ricerca del Responsabile scientifico.

Unità di Coordinamento Tecnico
Programmazione e Progetti di Ricerca
Ing. Carlo Costanzo